

Fontanelle, da Roma l'invito per interventi al santuario

Mandato al vescovo per avviare una riflessione per la messa in sicurezza e l'ampliamento

Montichiari

Giulia Bonardi

■ Nella Diocesi di Brescia è in corso una riflessione circa la sistemazione, la messa in sicurezza e l'eventuale ampliamento delle «Fontanelle»: il luogo è diventato ufficialmente santuario diocesano nel 2019 e dunque, a fronte di ciò, Roma considererebbe doveroso garantire ai pellegrini che giungono sul posto condizioni più accoglienti e sicure.

Lo conferma mons. Marco Alba, cancelliere diocesano, contattato in merito: «Il vescovo di Brescia ha ricevuto mandato direttamente da Roma per avviare una riflessione sul tema», dice, evidenziando lui stesso come, appunto, sia naturale conseguenza del passaggio storico risalente al 1919 e come quindi se ne stia parlando già da allora. «Per il momento, comunque, non esiste ancora un progetto, neppure preliminare, e nemmeno un mandato specifico ad architetti-prosegue don Alba-. Ci sono,

piuttosto, alcune idee di fondo e la consapevolezza degli aspetti che conducono all'intervento, si pensi, ad esempio, al parcheggio, agli accessi, all'assenza di un sistema di riscaldamento...».

Confronto. Proprio nei giorni scorsi, il tema sarebbe stato affrontato anche nell'ambito di una seduta del Consiglio presbiterale per avviare un percorso di informazione e confronto. «È stata avviata una fase di consultazione coi sacerdoti, in modo tale da condividere il percorso-prosegue don Alba-. Non si conoscono ancora tempi definiti. Indicativamente, questa fase si protrarrà nel 2021 per poi giungere a una progettazione preliminare. Naturalmente conosciamo benissimo l'area in cui ci si muove e l'esigenza, quindi, di confrontarci con gli enti per concretizzare ciò che Roma ha chiesto al vescovo. Sulla necessità di intervenire, ci sono già stati confronti con la Soprintendenza, e l'abbiamo fatta presente anche al Comune». Insomma, da quanto l'iter sarebbe formalmente alle battute iniziali, ma certamente la sistemazione del santuario rientra



Pellegrini. Il santuario delle Fontanelle esercita un grande richiamo

nelle volontà della Chiesa.

L'attenzione sulla questione fra la popolazione montecelarense è stata sollevata da una lettera che l'ex vic sindaco Basilio Rodella ha inviato all'abate di Montichiari Cesare Cancarini e a padre Paolo Tortelli, parroco di Borgosotto, chiedendo a loro di far conoscere il contenuto «a chi sta prendendo decisioni su quest'opera». Attraverso la missiva, «pongo una questione urbanistica che va affrontata con buonsenso», spiega direttamente Rodella, eviden-

ziando come «non sono contrario all'adeguamento del santuario, ma deve essere fatto con buonsenso. Sono invece contrarissimo alla costruzione, lì, di nuovi edifici».

Nel testo, fra le varie cose (tra cui aspetti economici), sottolinea che «l'area delle Fontanelle è ad altissimo interesse archeologico. Recentemente sono state trovate necropoli longobarde» e che «è l'ultimo lacerto di territorio incontaminato che rimane a Montichiari: va salvaguardato». //